



## PROGETTO DI COOPERAZIONE IN BOLIVIA

Educazione ambientale radiofonica

### ANTECEDENTI

L'elevato indice di povertà in America Latina e particolarmente in Bolivia, ha una relazione diretta con i modelli di produzione agricola e lo sfruttamento della terra. La coltivazione estensiva di immensi appezzamenti di terreno in mano a pochi latifondisti e l'eccessivo uso di pesticidi danno come risultato il deterioramento dell'ambiente naturale, che poi si ripercuote nella situazione di povertà del popolo boliviano. Come in molti altri Paesi in via di sviluppo, in Bolivia non esiste una radicata coscienza ambientale. Disboscamento forestale, inquinamento di aria e acqua, incendi che carbonizzano centinaia di ettari di terreno, il problema dei rifiuti urbani, sono solo alcune delle gravi problematiche che interessano il Paese.

La Bolivia si estende su una superficie di un milione di chilometri quadrati, pari a tre volte e mezzo l'Italia. La nazione consta di nove dipartimenti, a loro volta divisi in province. La popolazione (9.119.000 abitanti) è costituita per il 56-60% da indios. **Bolivia è il Paese più povero dell'America del sud, con due terzi della popolazione che vive sotto la soglia di povertà.** Il Paese è diviso in due grandi sistemi ecologici: l'altopiano andino e la pianura amazzonica. Inserita tra queste due aree è presente una fascia di transizione sub-andina. Contrariamente a quanto si crede, gran parte del territorio boliviano (65%) è costituito dalle pianure orientali amazzoniche, chiamate *llanos*, **Oriente o Tropico boliviano**. È in questa spettacolare e immensa zona dove si sviluppano i progetti di cooperazione supportati da Legambiente Lombardia.

**Il sostegno ad una campagna di educazione ambientale utilizzando il mezzo radiofonico avverrà nella città di Santa Cruz de la Sierra e nei territori circostanti appartenenti alle cittadine di La Guardia, El Torno, Guarayos e Yapacani.**

La radio che preparerà e registrerà questi programmi è **Radio Alternativa**, una emittente di Santa Cruz de la Sierra. Questa radio nasce all'interno della struttura della **Casa de la Mujer** (Casa della Donna, [www.casadelamujer.org.bo](http://www.casadelamujer.org.bo)), con l'intento di divulgare programmi, informazioni e testimonianze relative alla problematiche di genere e di maltrattamento sessuale. Ora Radio Alternativa si rivolge ad un pubblico più ampio, programmando musica, intrattenimento e informazione. Il raggio di azione di questa radio arriva a 150 chilometri.

**"Nella zona di Santa Cruz l'inquinamento e la distruzione del territorio sta raggiungendo livelli molto alti; è necessario cercare di educare e informare gli uomini, le donne, i giovani. Non vogliamo che questa bellissima zona tropicale venga distrutta."**

Miriam Suarez, direttrice della Casa de la Mujer e di Radio Alternativa

### PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE

Come in quasi tutti i progetti di Legambiente, questa iniziativa nasce dal basso: visitando la Casa de la Mujer/Radio Alternativa e parlando con la sua direttrice, la giornalista Miriam Suarez, ci si è chiesti se non era possibile realizzare un progetto comune con l'intento di stimolare e informare i cittadini riguardo l'importanza del 'bene ambiente'.

**Legambiente Lombardia sosterrà una articolata campagna di Educazione alla responsabilità ambientale e sociale che interesserà diversi argomenti.**



Le tematiche su cui si baseranno i programmi sono stati elaborati e condivisi con la controparte locale, la Casa de la Mujer, tenendo conto delle specificità territoriali e culturali. Esse si incentrano sui seguenti quattro macroargomenti: CAMBIAMENTI CLIMATICI, CONSUMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE, SOSTENIBILITA' ENERGETICA e RESPONSABILITA' AMBIENTALE DEI CITTADINI. Radio Alternativa/Casa de la Mujer e Legambiente si avvarranno del contributo di altre due ONG locali, il CEPAC ([www.cepac.org.bo](http://www.cepac.org.bo)) e il CIPCA ([www.cipca.org.bo](http://www.cipca.org.bo)) di Santa Cruz.

### AZIONI PREVISTE

1. Preparazione ed elaborazione dei contenuti specifici;
2. Disegnare la struttura dei programmi e la loro messa in onda;
3. Diffondere i programmi su Radio Alternativa e nelle radio locali dei municipi La Guardia, El Torno, Yapacani e Guarayos;
4. Organizzare focal groups per valutare i risultati su alcune fasce della popolazione;
5. Registrare su CD i programmi riassunti;
6. Stampare in un bollettino cartaceo i programmi concentrati e masterizzare i CD;
7. Diffondere i CD e i bollettini alla popolazione ed ad altre Emittenti dell'area attraverso i canali della Casa de la Mujer e delle ONG che hanno collaborato al progetto;
8. Inserire sul sito WEB della Casa della Mujer 10 sintesi del lavoro realizzato.

### DESTINATARI

Numero ascoltatori Radio Alternativa (stimati)	300.000
Numero ascoltatori delle quattro radio comunitarie (municipi di: La Guardia, El Torno, Yapacani e Guarayos)	20.000

Verranno inoltre stampati e diffusi 2000 bollettini cartacei di educazione ambientale e masterizzati 300 CD.

### CONTRIBUTO

EDUCAZIONE AMBIENTALE RADIOFONICA	Apporto locale	Legambiente	Totale
Progettazione, strumentazioni e registrazioni	--	4720	4720
Stampa e diffusione materiale	--	4080	4080
Spese di trasporto e organizzative	--	430	430
Spese del personale e utilizzo strutture della radio	900	300	1200
Spese amministrative	--	1200	1200
<b>TOTALE US \$</b>	<b>900</b>	<b>10.730</b>	<b>11.630</b>

Il contributo che Legambiente fornirà a questo microprogetto di Cooperazione internazionale sarà di 10.730 dollari, **7.660 euro** (cambio 1,4).

**Legambiente sostiene questo progetto che nasce dalle esigenze della popolazione boliviana e che cerca di fornire degli stimoli concreti per contribuire alla Responsabilità ambientale e sociale.**

SOSTIENI IL PROGETTO INVIANDO UN CONTRIBUTO sul CCP N. 10286219, INTESTATO A LEGAMBIENTE BUSTO ARSIZIO, CAUSALE 'COOPERAZIONE IN BOLIVIA'. GRAZIE